



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale
Via Matteotti– 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.gov.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



Ai docenti dell'IIS "M.T.Cicerone"
Al sito WEB
All'Albo

Oggetto: Decreto di Costituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 104, 5 febbraio 1992 —Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di handicap (art. 15 c.2);
- VISTO** il D.L.vo 16 aprile 1994, n.297 (art.3 17, comma 2)- Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge n. 170, 8 ottobre 2010-Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- VISTA** la Direttiva MIUR del 27-12-2012 -Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;
- VISTA** la Circolare Ministeriale del 06/03/2013- Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative;
- VISTA** la nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 -Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali-Chiarimenti;
- VISTA** la Circolare ministeriale 4233 del 19/02/2014- trasmissione Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri;
- VISTA** la Legge n. 107, 13 luglio 2015- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il DLgs.n.66 del 13 aprile 2017- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità';
- VISTO** il dossier del MIUR "L'Autonomia Scolastica per il Successo Formativo", realizzato dal gruppo di lavoro istituito con il Decreto Dipartimentale 24/05/2017.
- VISTO** il DLgs n. 96 del 7 agosto 2019, disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».
- CONSIDERATA** la complessità delle tematiche inerenti l'inclusione degli alunni con BES
- CONSIDERATI** l'organigramma e la composizione dei plessi di questo Istituto di

Istruzione Superiore

PREMESSO che la scuola, in quanto comunità educante, deve offrire a tutti gli alunni le condizioni migliori per la propria formazione e che l'attività scolastica deve puntare a valorizzare al meglio le reali capacità individuali

DECRETA

Art. 1 Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

E' costituito per l'anno scolastico 2019/2020 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con il compito di supportare il Collegio dei docenti nella realizzazione e definizione del Piano per l'inclusione, ha la funzione di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche correlate alle politiche dell'integrazione e dell'inclusione e si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Provvede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) dei singoli alunni con disabilità e dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) dei singoli alunni con altri BES. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) è così composto:

1. D.S.
2. Funzione strumentale inclusione
3. Docenti specializzati
4. Coordinatore di classe ove sono inseriti alunni con BES
5. Referenti ASL coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/Specialisti)

a) Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI può avvalersi della "consulenza" delle seguenti risorse: genitori, studenti, rappresentanti delle Associazioni territoriali delle persone con disabilità.

b) Per poter realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Art. 2 Convocazione e presidenza.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico che le presiede.

Il Ds può delegare a presiedere la seduta plenaria le coordinatrici per l'inclusione scolastica, i collaboratori del DS e le referenti del Sostegno per la seduta ristretta. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale da un segretario nominato tra i docenti della scuola presenti alla seduta qualora, il coordinatore per l'inclusione sia impegnato come presidente.

Art.3 Riunioni

Il GLI si può riunire in seduta :

- plenaria,
- ristretta (con la sola presenza dei docenti),

- dedicata (allargata con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno).

Possono essere invitati a partecipare, ove il tema da trattare lo richieda, esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES.

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari, che possono avere luogo anche all'esterno dell'Istituto, sono equiparati a riunioni del GLI in seduta dedicata.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale da un segretario nominato tra i docenti della scuola presenti alla seduta qualora, il coordinatore per l'inclusione sia impegnato come presidente.

L'ordine del giorno determinerà la composizione e il tipo di riunione del GLI a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

Il GLI si riunisce in media 3 volte l'anno, ma in caso di necessità possono essere convocate riunioni straordinarie.

Art. 4 Attribuzioni e compiti del GLI

Al G.L.I. spetta :

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto ad azioni strategiche nell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLH sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art.1, comma 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010 n.122;
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- Supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (P.A.I.);
- Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PDP
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole.

Competenze di tipo organizzativo

- Collaborazione col Dirigente Scolastico nella gestione ed organizzazione delle risorse umane (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze tra i docenti; pianificazione degli interventi di operatori extrascolastici);
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni in situazione di disabilità o BES; gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi, locali, etc...);
- Predisposizione dei modelli di PEI, PDP e PDF e del "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione";
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, P.A.I., riferito a tutti gli alunni con BES, da approvare in Collegio dei Docenti al termine di ogni anno

scolastico con possibile revisione all'inizio del successivo, in base al numero di alunni BES realmente iscritti e delle risorse disponibili;

- Competenze di tipo progettuale e valutativo
- Formulazione di progetti di continuità fra ordini di scuole;
- Progetti di vita;
- Progetti relativi all'organico;
- Progetti per l'aggiornamento del personale;
- Valutazione degli interventi.

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione inoltre, costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.). in sede di definizione ed attuazione del Piano per l'inclusione, il GLI si avvale della consulenza dei genitori e delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica

Art. 5. Pubblicità

Il Presente decreto viene pubblicato all'Albo e diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e inviato ai componenti del gruppo di lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonella Vairo